



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. 2509
Proponente: Valutazioni e
Autorizzazioni ambientali
Classificazione: 09-11-08 2013/1

del 26/07/2013

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, DM 05/02/98 E SMI - DITTA RADIS SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. S. MICHELE, VIA FAENTINA N. 280 - ISCRIZIONE AL N. 253 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI SOTTOPOSTI A PROCEDURA SEMPLIFICATA

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del 29/04/13 (ns. PG. n. 39209 del 30/04/13) con cui la Ditta Radis srl (CF 02141460390) - con sede legale ed impianto in comune di Ravenna (RA) loc. S. Michele, via Faentina n. 280 - comunicava l'avvio di operazioni di recupero rifiuti (R13-R3/R4/R5) non pericolosi sottoposti a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del DLgs. n. 152/2006 e s.m.i., per le tipologie di rifiuti di cui ai punti 5.6 - 5.7 - 5.8 - 5.9 - 5.16 - 5.19 - 13.20 del DM 05/02/98 e s.m.i;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento individuato nell'atto sopracitato ns. PG. n. 39209 del 30/04/13 emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in particolare il Titolo I della Parte IV dello stesso decreto recante norme in materia di gestione dei rifiuti;
- DM 5 febbraio 1998 e s.m.i. per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i;

- nell'impianto sito in comune di Ravenna (RA) loc. S. Michele, via Faentina n. 280, la Ditta intende svolgere, in procedura semplificata, operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi riconducibili ai punti 5.6 - 5.7 - 5.8 - 5.9 - 5.16 - 5.19 - 13.20 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 5 febbraio 1998 e s.m.i;

- il PPGR della Provincia di Ravenna, che è stato approvato con la delibera di Consiglio Provinciale n. 71 del 29 giugno 2010 ed è entrato in vigore il 4 agosto 2010, definisce l'area di interesse come idonea per la localizzazione di impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;

- risulta acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso da parte del Servizio Territoriale ARPA - Distretto di Ravenna (nota ns. PG n. 60067 del 10/07/13), a seguito della richiesta inoltrata da questa Provincia con nota ns. PG n. 40704 del 06/05/13, da cui emerge in particolare che la Ditta non dispone di attrezzature idonee ad eseguire attività di recupero (R3, R4, R5) per le tipologie di cui ai punti 5.6, 5.7, 5.8, 5.9, 5.19 e 13.20 di cui all'Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 5 febbraio 1998 e s.m.i, ma esclusivamente di alcuni banconi attrezzati con utensili (quali ad esempio, cacciaviti, pinze e martelli);

- non risultano pervenuti rilievi e/o prescrizioni particolari da impartire da parte del Comune di Ravenna (nota ns. PG n. 62300 del 22/07/13), a seguito della richiesta inoltrata da questa Provincia con nota ns. PG n. 40704 del 06/05/13;
- è stata effettuata la verifica d'ufficio sulla documentazione allegata alla comunicazione ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ed in particolare è stato verificato il rispetto delle quantità massime impiegabili così come individuate nell'Allegato 4 al DM 05/02/98 e s.m.i. in relazione alle diverse attività di recupero ammesse a procedura semplificata;
- sussistono gli elementi per procedere all'iscrizione di che trattasi, limitatamente alle tipologie 5.7, 5.8, 5.9, 5.16 e 5.19 di cui all'Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 5 febbraio 1998 e s.m.i. (operazioni di recupero R13, R4);

RICHIAMATO l'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni di inizio attività per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. sull'ordinamento degli Enti Locali, e in particolare l'art. 107;

VISTI inoltre:

- lo Statuto della Provincia di Ravenna e in particolare l'art. 39 sulle funzioni dei dirigenti;
- il Regolamento Provinciale di Attribuzione di competenze e funzioni di rilevanza esterna e, in particolare, l'art. 4 sulle competenze dirigenziali per cui: *... "Ai dirigenti competono, in generale, nell'esercizio delle attribuzioni di competenza: il rilascio, la sospensione, la revoca, la riforma, le modifiche delle licenze, delle autorizzazioni e delle concessioni previste dalle leggi statali, regionali, dallo statuto e dai regolamenti"*;

SU proposta del Responsabile del procedimento:

DISPONE

1. **l'iscrizione della Ditta Radis srl** (CF 02141460390) - con sede legale ed impianto in comune di Ravenna (RA) loc. S. Michele, via Faentina n. 280 - al n. 253 del registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e del DM 05/02/98 e s.m.i., per lo svolgimento dell'attività di messa in riserva (R13) e riciclo/recupero (R4), classe 6, relativamente alle seguenti tipologie di rifiuto:

Tipologia di rifiuti (Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05.02.1998 e s.m.i.)	Quantitativi massimi ammessi (t/a)	Attività di recupero (Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05.02.1998 e s.m.i.)
5.7 <i>Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto</i> 160216 - 170402 - 170411	200	R13 (a norma dell'art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e s.m.i.)
5.8 <i>Spezzoni di cavo di rame ricoperto</i> 170401 - 170411 - 160122 - 160118 - 160216	200	R13 (a norma dell'art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e s.m.i.)
5.9 <i>Spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b) e metallico (c)</i> 170411 - 160216	100	R13 (a norma dell'art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e s.m.i.)



Tipologia di rifiuti (Allegato I - Suballegato I del DM 05.02.1998 e s.m.i.)	Quantitativi massimi ammessi (t/a)	Attività di recupero (Allegato I - Suballegato I del DM 05.02.1998 e s.m.i.)
5.16 Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi 160214 - 160216 - 200136 - 110114 - 110299 - 110206	200	punto 5.16.3 R4
5.19 Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC 160216 - 160214 - 200136	200	punto 5.19.3 R13 esclusivamente con: ✓ asportazione di eventuali batterie e pile; ✓ disassemblaggio delle carcasse, dei cablaggi elettrici e delle schede elettroniche; ✓ separazione delle componenti di plastica, gomma, etc., laddove non strutturalmente vincolati con il resto della struttura.

2. Di subordinare le operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi di cui al precedente punto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) si rammenta che, per tutte le tipologie, i rifiuti messi in riserva devono essere avviati alle altre operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione.
 - b) al fine di poter garantire la tracciabilità dei rifiuti anche durante il loro trattamento, la ditta dovrà mantenere distinti ed identificabili, anche per mezzo di opportuna segnaletica, i diversi flussi di rifiuti sia per tipologia che per attività di recupero (R13/R4).
3. La Ditta è tenuta al rispetto delle condizioni e delle norme tecniche generali contenute nel DM 05/02/98 e smi, nonché delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti e catasto dei rifiuti. La Ditta è altresì tenuta al rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene degli ambienti di lavoro, emissioni in atmosfera e scarichi idrici.
4. La Ditta è tenuta, entro il 30 aprile di ogni anno, al pagamento del diritto di iscrizione previsto dall'art. 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350. In caso di mancato versamento del diritto di iscrizione si provvederà alla sospensione dell'iscrizione al registro.
5. La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi deve essere rinnovata ogni 5 (cinque) anni; pertanto, per garantire che non vi sia soluzione di continuità, almeno 90 giorni prima della scadenza della validità del presente provvedimento, dovrà essere presentata apposita comunicazione di rinnovo. La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi deve essere rinnovata anche in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.
6. Di incaricare il Servizio Territoriale ARPA, Distretto di Ravenna, ad esercitare i controlli per la verifica della conformità dell'attività svolta alle norme tecniche del DM 5 febbraio 1998 e smi e, in generale, assicurare il rispetto della normativa vigente in materia ambientale e delle prescrizioni contenute nella presente iscrizione.
7. DI DARE ATTO che l'adozione del presente provvedimento è finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 2013 n. 326102 "Adozione di autorizzazioni e atti settoriali ambientali".



8. Di trasmettere - con successiva comunicazione - l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Ditta interessata, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del Settore proponente o chi ne fa le veci, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

Sottoscritta dal
DIRIGENTE DEL SETTORE
MALOSSÌ ELETTRA
con firma digitale





PAGINA IN BIANCO

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.


AVVERTENZE

RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

TRECCANI
Il sottoscritto ANNAUJA in qualità di COAB. INF. del Settore AMBIENTE E TERRITORIO della Provincia di Ravenna, ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia è conforme alla determinazione n. 209 del 26.07.2013, firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, dall'Arch. Elettra Malossi in qualità di Dirigente del Settore AMBIENTE E TERRITORIO, comprensiva di n. allegati, rispettivamente sub e , che consta di n. 4 pagine complessive, documenti tutti conservati presso questa Provincia ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Ravenna, 26.07.2013

 TIMBRO

Firma Qualisima

SETTORE TUTELA AMBIENTE

Reg. N. 216

Esatte FORE 052

